

A.G.C. 13 - Turismo e Beni Culturali - Deliberazione n. 1094 del 12 giugno 2009 – Programmazione eventi 2009 - 2010. "Le Quattro Stagioni" (con allegati).

PREMESSO CHE:

- La Regione Campania, nel riconoscere il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di *Promozione e diffusione dell'immagine culturale della Campania* anche attraverso la realizzazione di eventi culturali, di mostre, studi ed iniziative scientifiche di valenza nazionale ed internazionale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- la Regione promuove, altresì, specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, ritenendo di notevole rilevanza strategica la programmazione delle azioni e delle iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali;
- la Commissione Europea, con decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il PO FESR Campania 2007-2013;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
- con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha approvato i criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013;
- tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR 2007/2013, nell'Asse 1 – Obiettivo Specifico 1d) – sono, tra gli altri, previsti l'Obiettivo operativo 1.9 "*Beni e siti Culturali*" e l'obiettivo Operativo 1.12 "*Promuovere la conoscenza della Campania*";
- con deliberazione n. 1371 del 28/08/2008, la Giunta Regionale ha approvato le "*Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli obiettivi operativi 1.9, 1.11 e 1.12 dell'obiettivo Specifico 1d dell'Asse 1 – P.O.R. Campania 2007-2013*";
- nel documento allegato alla predetta deliberazione, la Regione ha individuato, nell'ambito dell'attività "a" dell'Obiettivo Operativo 1.9, un'apposita linea d'intervento, denominata "*Interventi di promozione dei beni di valore storico - archeologico - ambientale e monumentale*", che prevede azioni di valorizzazione aventi evidenti connessioni e sinergie con le azioni di cui all'attività "a" e "b" dell'Obiettivo Operativo 1.12;
- nel medesimo documento, nello specificare l'articolazione in attività dell'Obiettivo Operativo 1.12, è individuata l'azione b1) "*Programmazione di Eventi*", per la quale sono dettati i seguenti indirizzi:
 - si riconosce che l'elaborazione di un programma di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale e di notevole impatto mediatico, in grado di convogliare nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero;
 - si riconosce come, programmare con anticipo i grandi eventi, significa, da un lato, consentire ai tour operator la creazione di pacchetti turistici modellati anche in funzione degli eventi, e dall'altro dare la possibilità al territorio stesso di organizzare il suo sistema di accoglienza, il suo indotto, la sua economia e le sue imprese;
- all'interno delle "Linee di Indirizzo" citate, sono previste, inoltre, le modalità di selezione degli interventi che attueranno le linee programmatiche dell'assessorato; oltre a richiamare i criteri di selezione e di priorità approvati dal comitato di sorveglianza per il POR 2007/2013, è stato ricono-

sciuto il ruolo delle Province, nell'ambito delle loro funzioni, quali soggetti intermedi della programmazione e sedi di coordinamento e di concertazione della programmazione a scala locale;

- l'intersectorialità strategica più volte delineata nei vari atti di programmazione sopra richiamati implica che gli interventi da finanziare a valere sui citati obiettivi operativi dovranno essere selezionati tenendo conto in particolare della necessaria integrazione tra il settore del turismo e quello dei beni culturali, coerentemente a quanto stabilito nel PO FESR e ribadito dal Comitato di Sorveglianza;

ATTESO CHE:

- obiettivo della Regione è la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;
- per il perseguimento dell'obiettivo su esposto, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 612 del 11/04/2008, nell'approvare il programma delle azioni di promozione e comunicazione turistica 2008 e 2009, ha individuato i seguenti sei percorsi tematici, denominati "Viaggi", costituiti da più manifestazioni che, racchiuse in un determinato arco temporale, hanno interessato tutto il territorio regionale:
 - o Il Viaggio nella Memoria: Natale 2008;
 - o Il Viaggio nelle Emozioni: Pasqua 2009;
 - o Il Viaggio nella Storia: Il Maggio dei Monumenti 2009 in Campania;
 - o Il Viaggio nell'Arte: Napoli Teatro Festival Italia 2009;
 - o Il Viaggio nella Creatività: il Festival itinerante della Creatività;
 - o Il Viaggio nella Tradizione: Piedigrotta 2009 – la Festa di Napoli.
- tali "Viaggi", finalizzati a promuovere e a comunicare l'immagine turistica della Campania in generale e della città di Napoli in particolare, sul mercato nazionale e internazionale, assumevano quali obiettivi di riferimento:
 - ✓ il rafforzamento dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero;
 - ✓ l'ampliamento della domanda turistica ed in particolare dei flussi provenienti dall'estero;
 - ✓ la creazione di offerte integrate volte a favorire la valorizzazione sia del patrimonio culturale della Campania, sia delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate ricomprese in zone di particolare pregio turistico;
 - ✓ la destagionalizzazione e la delocalizzazione dei flussi turistici;
 - ✓ il rafforzamento dell'identità culturale della città di Napoli e della regione Campania;

CONSIDERATO CHE:

- le attuali tendenze della domanda turistica, che vedono una riduzione della durata del soggiorno, l'organizzazione autonoma e flessibile del viaggio e, soprattutto, la ricerca di esperienze integrate, richiedono di agire sul potenziamento dell'offerta turistica con riferimento sia alla valorizzazione degli attrattori turistici, sia, in particolare, all'integrazione dei servizi, in una logica di "sistema locale" usufruibile durante tutto l'arco dell'anno;
- la grave situazione di crisi che il mercato europeo e mondiale si trova ad affrontare, unita alla forte concorrenza degli altri paesi a vocazione turistica, spingono verso l'attivazione di azioni a sostegno dell'ampliamento dell'offerta turistica e della sinergia con gli operatori turistici che tale offerta devono veicolare;
- la Regione Campania possiede tutte le caratteristiche idonee a garantire un'offerta turistica non più segmentata per singoli bisogni, fattori attrattivi, stagionalità o target di destinatari, bensì integrata, completa ed in grado di soddisfare contemporaneamente tutte le esigenze e le motivazioni del turista potenziale;
- anche alla luce dell'esperienza dei "Viaggi" 2009, appare opportuno, pur confermando la necessità di perseguire gli obiettivi di razionalizzazione, unitarietà e concentrazione degli interventi, assicurare alla prossima programmazione degli eventi una configurazione temporale ampia e senza soluzioni di continuità, individuando in ciascuna delle Quattro Stagioni il seg-

mento temporale di riferimento di percorsi tematici costituiti da più manifestazioni che, racchiuse in un arco temporale medio-lungo, interessano tutto il territorio regionale e per l'intero anno;

RILEVATO CHE

- al fine di coinvolgere il territorio nella programmazione e definizione degli eventi e manifestazioni che costituiranno parte integrante e qualificante dell'offerta turistica per l'anno 2009 - 2010, è opportuno sollecitare Province, Comuni, Enti Provinciali per il Turismo, Sovrintendenze, Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, Fondazioni pubbliche e Fondazioni pubblico - private all'interno delle quali è presente il Comune sede dell'evento, a proporre progetti ed iniziative coerenti con gli obiettivi fissati nella programmazione regionale per l'anno 2009 - 2010;
- nel perseguire l'obiettivo della costruzione di un programma unitario di eventi che costituiranno le "Quattro Stagioni", occorre applicare i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento, garantendo, oltre che la concentrazione degli interventi, la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali;
- gli interlocutori, che costituiranno il Tavolo istituzionale di concertazione, per la proposta del programma di eventi che comporranno le "Quattro Stagioni" possono essere individuati nelle Province, nelle Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, nonché nella Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania, che, per propria vocazione, assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze ed in ogni caso assolvono alla funzione di promozione e valorizzazione, ciascuna per il proprio ambito, del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico della Regione Campania anche ai fini turistici ed i cui rapporti con la Regione verranno regolamentati da specifico protocollo d'Intesa;
- occorre, pertanto, istituire un Tavolo Istituzionale Regione - Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, con il compito di proporre un programma di eventi che costituiranno la programmazione 2009 - 2010 "le Quattro Stagioni" e che potranno beneficiare del co-finanziamento regionale;

RITENUTO

- pertanto, opportuno, individuare in ciascuna delle Quattro Stagioni il segmento temporale di riferimento dei percorsi tematici che costituiranno il filo conduttore della programmazione degli eventi per il periodo 2009 - 2010;
- altresì, opportuno definire la connessione "arco temporale-tema" come di seguito specificato:

a) Inverno 2009-2010 e Primavera 2010: "Ritorno al Barocco".... e non solo

Il percorso è rivolto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che vedono come tema unificante la corrente artistica del Barocco, con attenzione alla storia, all'arte, alle tradizioni, alla musica e, in generale, al gusto legato all'estrosità e alla fantasia delle manifestazioni artistiche di questo stile.

b) Estate 2010: "La riscoperta del patrimonio culturale"

Il percorso ha come tema dominante la scoperta degli attrattori culturali della Campania.

Esso mira, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che deve guardare non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturale, ma anche alle risorse culturali "minori" diffuse sul territorio regionale.

c) Autunno 2010: "Genius Loci: Ritorno all'identità"

Nessun luogo è senza "Genio", diceva Servio nell'antica Roma, cioè senza un'entità so-

prannaturale che identifichi il carattere del luogo stesso. Alcuni luoghi, già a livello naturale, possiedono un'identità molto forte ed è là che solitamente l'uomo ha lasciato un segno della sua presenza. La Campania possiede un "genius loci" di inestimabile valore che va scoperto e rivelato attraverso le espressioni, proprie del luogo di riferimento, legate alla storia, all'arte, alle tradizioni alla musica.

- necessario istituire, per la selezione degli eventi afferenti a ciascuna delle Quattro Stagioni, il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, composto da:
 - a. l' Assessore Regionale al Turismo e ai Beni Culturali;
 - b. i 5 Presidenti Provinciali o loro delegati;
 - c. il Direttore regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania;
 - d. il Sovrintendente Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;
 - e. il Sovrintendente Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli;
- stabilire che il Tavolo Istituzionale, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse che sarà attivata dall'Assessorato al Turismo e Beni Culturali, esprima una proposta condivisa del programma di eventi necessario ad attuare ciascuna delle "Stagioni " innanzi specificate;
- precisare che le iniziative che costituiranno le "Quattro Stagioni" potranno beneficiare del cofinanziamento regionale, a valere sui fondi europei del P.O. FESR 2007/2013, previa necessaria istruttoria positiva da parte dei Settori competenti, nei limiti massimi di € 10.000.000,00 per ciascuna "Stagione";
- approvare una scheda progettuale, come allegata al presente atto, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione da parte del Tavolo Istituzionale di ciascuna manifestazione proposta;
- stabilire che nella condivisione della proposta di programma per ciascuna stagione, il Tavolo Istituzionale terrà conto dei tematismi e degli obiettivi sopra indicati, nonché dei seguenti indirizzi generali:
- iniziative promozionali a contenuto specifico finalizzate allo sviluppo turistico della Campania in termini di incoming, con incidenza adeguata sul territorio e di significativo interesse turistico, finalizzate alla valorizzazione delle tipicità locali, nell'ottica di permanenti circuiti tematici;
 - iniziative che rafforzino la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale, anche con riferimento alle azioni di comunicazione pianificate nel progetto;
 - offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
 - iniziative che favoriscono arrivi e presenze durante tutto l'arco dell'anno anche ai fini della destagionalizzazione;
 - iniziative che prevedono azioni di ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con gli operatori turistici attraverso attività mirate di marketing idonee a veicolare la suddetta offerta;
- di dover approvare, ai sensi di quanto previsto con la citata Delibera n. 1371 del 28/08/2008, l'allegato schema di Protocollo di Intesa, redatto conformemente ai pareri resi, per medesima fattispecie, dal Settore Consulenza Legale e dall'Ufficio Legislativo del Gabinetto del Presidente rispettivamente con nota prot. n. 2009.0073031 del 28.01.2009 e n. 030UDCP/UL/INT100 del 04.02.2009, da sottoscrivere da parte dei componenti del Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma delle manifestazioni turistico – culturali per gli anni 2009 e 2010;

- di stabilire che il Tavolo Istituzionale trasmetterà gli esiti della concertazione ai Settori competenti per la attività istruttoria necessaria alla definizione dell'ammissibilità al finanziamento delle iniziative proposte per ciascuna "Stagione";
- stabilire, altresì, che è riservata alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva del programma riguardante ciascuna "Stagione", con l'individuazione degli eventi che lo compongono, dell'ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento, della fonte del finanziamento medesimo e dell'Ente Beneficiario;
- precisare, altresì, che la Giunta Regionale si riserva la facoltà di inserire all'interno di ciascuna "Stagione" le iniziative che riterrà di rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione dell'assessorato;

DATO ATTO CHE

- attraverso l'attuazione di tale strategia, è possibile ottenere molteplici risultati e precisamente:
 - a) una programmazione, in materia di promozione turistica, unitaria e coordinata, redatta sulla base di obiettivi e criteri predeterminati in maniera coerente con la strategia regionale di periodo;
 - b) l'attuazione di un processo di decentramento che coinvolga chi ha un più diretto legame con il territorio, nel rispetto delle sue esigenze e delle sue vocazioni;
 - c) la definizione di un programma che, da un lato, consenta ai tour operator la creazione di pacchetti turistici modellati anche in funzione degli eventi con una maggiore attenzione ai fruitori delle iniziative promozionali, dall'altro dia la possibilità al territorio stesso di organizzare il proprio sistema di accoglienza, il proprio indotto, la propria economia e le proprie imprese;
- qualora gli eventi costituenti le "Quattro Stagioni" rispondano ai criteri di selezione delle operazioni approvati con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 e siano coerenti con gli Obiettivi operativi 1.9 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, i medesimi potranno trovare copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti delle risorse disponibili per l'attuazione rispettivamente delle azioni a3) e b1) di cui alla D.G.R. 1371/2008 e, comunque, per ciascuna delle Stagioni Inverno 2009-2010 e Primavera 2010 (*"Ritorno al Barocco".... e non solo*) nei limiti massimi di € 10.000.000,00;

ACQUISITO

- agli atti dei Settori il parere favorevole dell'Autorità di Gestione del P.O. F.E.S.R. Campania 2007 – 2013;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di approvare la programmazione 2009 – 2010 relativa agli eventi che costituiranno le "Quattro Stagioni", individuando in ciascuna di esse il segmento temporale di riferimento dei percorsi tematici costituiti da più manifestazioni che, racchiuse in un arco temporale medio-lungo, vanno ad interessare tutto il territorio regionale e per l'intero anno, e definendo la connessione "arco temporale-tema" come di seguito specificato:
 - a) **Inverno 2009-2010 e Primavera 2010: *"Ritorno al Barocco".... e non solo***
Il percorso è rivolto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che vedono come tema unificante la corrente artistica del Barocco, con attenzione alla storia, all'arte, alle tradizioni, alla musica e, in generale, al gusto legato all'estrosità e alla fantasia delle manifestazioni artistiche di questo periodo.
 - b) **Estate 2010: *"La riscoperta del patrimonio culturale"***
Il percorso ha come tema dominante la scoperta degli attrattori culturali della Campania.

Esso mira, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che deve guardare non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già ampiamente inserite nei grandi circuiti turistico-culturale, ma anche alle risorse culturali “minori” diffuse sul territorio regionale.

c) Autunno 2010: “Genius Loci: Ritorno all'identità”

Nessun luogo è senza “Genio”, diceva Servio nell'antica Roma, cioè senza un'entità soprannaturale che identifichi il carattere del luogo stesso. Alcuni luoghi, già a livello naturale, possiedono un'identità molto forte ed è là che solitamente l'uomo ha lasciato un segno della sua presenza. La Campania possiede un “genius loci” di inestimabile valore che va scoperto e rivelato attraverso le espressioni, proprie del luogo di riferimento, legate alla storia, all'arte, alle tradizioni alla musica.

2. di istituire il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, con il compito, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse attivata dall'Assessorato al Turismo e Beni Culturali, di esprimere una proposta condivisa del programma necessario ad attuare ciascuna delle “Stagioni”, come individuate al precedente punto 1., così composto:
 - a) l' Assessore Regionale al Turismo e ai Beni Culturali;
 - b) i 5 Presidenti Provinciali o loro delegati;
 - c) il Direttore regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania;
 - d) il Sovrintendente Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;
 - e) il Sovrintendente Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli;
3. di approvare, ai sensi di quanto previsto con la citata Delibera n. 1371 del 28/08/2008, lo schema di Protocollo di Intesa, allegato sub A al presente provvedimento per farne parte integrante, redatto conformemente ai pareri resi, per medesima fattispecie, dal Settore Consulenza Legale e dall'Ufficio Legislativo del Gabinetto del Presidente rispettivamente con nota prot. n. 2009.0073031 del 28.01.2009 e n. 030UDCP/UL/INT100 del 04.02.2009, da sottoscrivere da parte dei componenti del Tavolo Istituzionale, con il quale stabilire le opportune intese e le reciproche obbligazioni al fine di pervenire ad un percorso condiviso per la definizione del programma delle manifestazioni turistico – culturali per le Stagioni degli anni 2009 e 2010;
4. di dare mandato all'Assessore al Turismo e ai Beni Culturali a sottoscrivere il Protocollo di cui al precedente punto 3);
5. di approvare la scheda progettuale, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione di ciascuna manifestazione da parte del Tavolo Istituzionale, nel modello allegato sub B al presente provvedimento per farne parte integrante;
6. di stabilire che nella condivisione della proposta di programma per ciascuna “Stagione”, il medesimo Tavolo tiene conto dei tematismi e degli obiettivi indicati in premessa, nonché dei seguenti indirizzi generali:
 - iniziative promozionali a contenuto specifico finalizzate allo sviluppo turistico della Campania in termini di incoming, con incidenza adeguata sul territorio e di significativo interesse turistico, finalizzate alla valorizzazione delle tipicità locali, nell'ottica di permanenti circuiti tematici;
 - iniziative che rafforzino la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale, anche con riferimento alle azioni di comunicazione pianificate nel progetto;
 - offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
 - iniziative che favoriscono arrivi e presenze durante tutto l'arco dell'anno anche ai fini della destagionalizzazione;
 - iniziative che prevedono azioni di ampliamento dell'offerta turistica in sinergia con gli ope-

- ratori turistici attraverso attività mirate di marketing idonee a veicolare la suddetta offerta;
7. di stabilire che il Tavolo Istituzionale trasmetterà gli esiti della concertazione ai Settori competenti per la necessaria attività istruttoria relativa alla coerenza delle proposte rispetto agli Obiettivi Operativi interessati e alla conseguente ammissibilità al finanziamento delle iniziative proposte per ciascuna "Stagione" a valere sui fondi europei del P.O. FESR 2007/2013;
 8. di stabilire che è riservata alla Giunta Regionale l'approvazione definitiva di ciascuna "Stagione", con l'individuazione degli eventi che lo compongono, dell'ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento, della fonte del finanziamento medesimo, dell'Ente Beneficiario;
 9. di stabilire, altresì, che la Giunta Regionale si riserva la facoltà di inserire all'interno di ciascuna "Stagione" le iniziative che riterrà di rilevanza strategica per l'attuazione degli obiettivi della programmazione dell'assessorato, a titolarità e/o a regia;
 10. di stabilire che gli eventi costituenti le "Quattro Stagioni", rispondenti ai criteri di selezione delle operazioni approvati con la deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 e coerenti con gli Obiettivi operativi 1.9 e 1.12 dell'Obiettivo Specifico 1d del P.O. F.E.S.R. Campania 2007-2013, potranno trovare copertura finanziaria a valere sul POR FESR 2007/2013 nei limiti delle risorse disponibili per l'attuazione rispettivamente delle azioni a3) e b1) di cui alla D.G.R. 1371/2008 e, comunque, per ciascuna delle Stagioni Inverno 2009-2010 e Primavera 2010 (*"Ritorno al Barocco".... e non solo*) nei limiti massimi di € 10.000.000,00;
 11. di rinviare al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo ed al Dirigente del Settore Beni Culturali, per quanto di rispettiva competenza, la predisposizione di tutti gli atti necessari per l'attuazione di quanto qui deliberato;
 12. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. 13, ai Settori Sviluppo e Promozione Turismo e Beni Culturali, per tutti i provvedimenti conseguenti, all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC, al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

ALLEGATO “A”

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemilanove, il giorno _____ del mese di _____ presso gli uffici dell'Assessorato al Turismo ed ai Beni Culturali della Regione Campania – Centro Direzionale Isola C/5 – 80143 Napoli, si sono costituiti:
la **Regione Campania** (C.F. 80011990639) con sede in via S. Lucia 81, nella persona dell'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali, Claudio Velardi, autorizzato alla firma del presente protocollo giusta D.G.R.C. n. ____ del _____,

la **Provincia** di Napoli (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dall'Assessore _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con D.G.P. n. ____ del ____;

la **Provincia** di Benevento (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dall'Assessore _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con D.G.P. n. ____ del ____;

la **Provincia** di Avellino (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dall'Assessore _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con D.G.P. n. ____ del ____;

la **Provincia** di Caserta (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dall'Assessore _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con D.G.P. n. ____ del ____;

la **Provincia** di Salerno (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dall'Assessore _____, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con D.G.P. n. ____ del ____;

la **Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania** (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dal Direttore regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania _____;

la **Sovrintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei** (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dal Sovrintendente _____;

la **Sovrintendenza Speciale per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli** (P. IVA _____), con sede in _____, rappresentata dal Sovrintendente _____;

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania riconosce il ruolo strategico del turismo per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale nel contesto internazionale e dell'Unione Europea; promuove l'immagine turistica regionale sui mercati internazionali, valorizzando le risorse ambientali, i beni culturali e le tradizioni locali anche ai fini di uno sviluppo turistico sostenibile; attribuisce rilevanza strategica alla programmazione delle azioni e delle

iniziative tese a richiamare l'attenzione sull'offerta turistica regionale rappresentata dall'immenso patrimonio paesaggistico, artistico, monumentale e delle tradizioni locali, presenti sul territorio;

- la Regione, nell'esercizio delle attribuzioni derivanti dal D.Lgs n. 112/1998 e dal D.Lgs 42/04, persegue le finalità della valorizzazione e della promozione dei beni culturali ed ambientali presenti sul territorio campano;
- in considerazione della grande ricchezza di beni culturali ed ambientali presenti in Campania e della loro rilevante incidenza sullo stesso territorio dal punto di vista culturale, turistico, economico e sociale, l'Assessorato al Turismo e Beni Culturali è impegnato in significative azioni promozionali, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione;
- con deliberazione n. ____ del _____, la Giunta Regionale ha approvato la programmazione 2009 – 2010 relativa agli eventi che costituiranno le “Quattro Stagioni”, individuando in ciascuna di esse il segmento temporale di riferimento dei percorsi tematici costituiti da più manifestazioni che, racchiuse in un arco temporale medio-lungo, vanno ad interessare tutto il territorio regionale e per l'intero anno, e definendo la connessione “arco temporale-tema” come di seguito specificato:

a) Inverno 2009-2010 e Primavera 2010: “Ritorno al Barocco”.... e non solo

Il percorso è rivolto alla realizzazione di manifestazioni ed eventi che vedono come tema unificante la corrente artistica del Barocco, con attenzione alla storia, all'arte, alle tradizioni, alla musica e, in generale, al gusto legato all'estrosità e alla fantasia delle manifestazioni artistiche di questo periodo.

b) Estate 2010: “La riscoperta del patrimonio culturale”

Il percorso ha come tema dominante la scoperta degli attrattori culturali della Campania.

Esso mira, ai fini dello sviluppo di un turismo di qualità, ad una moderna attività di promozione e valorizzazione dei beni culturali che deve guardare non solo alle eccellenze storiche, architettoniche ed archeologiche già fortemente inserite nei grandi circuiti turistico-culturale, ma anche alle risorse culturali “minori” diffuse sul territorio regionale.

c) Autunno 2010: “Genius Loci: Ritorno all'identità”

Nessun luogo è senza “Genio”, diceva Servio nell'antica Roma, cioè senza un'entità soprannaturale che identifichi il carattere del luogo stesso. Alcuni luoghi, già a livello naturale, possiedono un'identità molto forte ed è là che solitamente l'uomo ha lasciato un segno della sua presenza. La Campania possiede un “genius loci” di inestimabile valore che va scoperto e rivelato attraverso le espressioni, proprie del luogo di riferimento, legate alla storia, all'arte, alle tradizioni alla musica.

- Con la medesima deliberazione n. ____ del _____ la Giunta Regionale della Campania ha istituito il Tavolo Istituzionale Regione – Province - Direzione regionale per i Beni e le Attività Culturali della Campania - Sovrintendenze Speciali per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico e per il Polo Museale della città di Napoli, con il compito, tenendo conto delle iniziative presentate in esito ad apposita manifestazione di interesse attivata dall'Assessorato al Turismo e Beni Culturali, di esprimere una proposta condivisa del programma di eventi necessario ad attuare ciascuna delle "Stagioni" di cui alla programmazione 2009 - 2010 e, tra questi, le iniziative che beneficeranno del co-finanziamento regionale, in uno con la relativa quota e i rispettivi Enti Beneficiari;
- Con la richiamata deliberazione, la Giunta Regionale ha, altresì, approvato la scheda progettuale tipo, contenente tutti gli elementi utili alla valutazione di ciascuna manifestazione da parte del Tavolo Istituzionale, nonché il presente schema di Protocollo di Intesa che disciplina i rapporti tra i componenti del Tavolo, espressione del territorio;

Tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue:

Art. 1

RECEPIMENTO DELLE PREMESSE

Il contenuto della premessa, in tutte le parti di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

Art. 2

FINALITA'

Con la sottoscrizione del presente Protocollo le parti, che assicurano il collegamento con il territorio e le sue istanze ed assolvono alla funzione di promozione e valorizzazione, ciascuna per il proprio ambito, del patrimonio storico, culturale, artistico, naturalistico della Regione Campania anche ai fini turistici, in ossequio al principio di sussidiarietà, nonché in coerenza con gli orientamenti del Q.S.N. e con il Programma Operativo FESR 2007/2013, intendono perseguire, attraverso la concertazione, l'obiettivo della costruzione di un programma annuale di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, che garantisca la concentrazione degli interventi e la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali.

Art. 3

OGGETTO

Oggetto del presente Protocollo è la disciplina dei rapporti tra i sottoscrittori quali componenti del Tavolo istituzionale, finalizzato alla definizione di una proposta condivisa del programma necessario ad attuare ciascuna delle seguenti "Stagioni":

- **Inverno 2009-2010 e Primavera 2010:** “Ritorno al Barocco”... e non solo
- **Estate 2010:** “La riscoperta del patrimonio culturale”
- **Autunno 2010:** “Genius Loci: Ritorno all’identità”

Art. 4

OBBLIGHI DELLE PARTI

Nella definizione della proposta di ciascuna “stagione” le parti si impegnano a osservare i tematismi e gli obiettivi indicati per ciascun viaggio nella D.G.R. ____/2009, in linea con le modalità indicate nella medesima deliberazione di istituzione del Tavolo di concertazione, nonché i seguenti indirizzi generali:

- iniziative promozionali a contenuto specifico finalizzate allo sviluppo turistico della Campania in termini di incoming, con incidenza adeguata sul territorio e di significativo interesse turistico, finalizzate alla valorizzazione delle tipicità locali, nell’ottica di permanenti circuiti tematici;
- iniziative che rafforzino la conoscenza dell’attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale, anche con riferimento alle azioni di comunicazione pianificate nel progetto;
- offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
- iniziative che favoriscono arrivi e presenze durante tutto l’arco dell’anno anche ai fini della destagionalizzazione;
- iniziative che prevedono azioni di ampliamento dell’offerta turistica in sinergia con gli operatori turistici attraverso attività mirate di marketing idonee a veicolare la suddetta offerta.

Gli esiti dei lavori del Tavolo verranno trasmessi all’A.G.C. 13 “Turismo e Beni Culturali” della Giunta Regionale che, attraverso i Settori competenti, provvederà alla successiva fase istruttoria, relativa alla coerenza delle proposte rispetto agli Obiettivi Operativi interessati e alla conseguente ammissibilità al finanziamento delle iniziative proposte per ciascuna “Stagione” a valere sui fondi europei del P.O. FESR 2007/2013, per la definizione della proposta di provvedimento giuntale per l’approvazione definitiva di ciascuna Stagione, con l’individuazione degli eventi che la compongono, dell’ammontare del finanziamento previsto per ciascun evento e dell’Ente Beneficiario.

Art. 5

TEMPISTICA

I soggetti componenti il Tavolo si impegnano a trasmettere all’Area Generale di Coordinamento Turismo e Beni Culturali, il verbale contenente l’esito dei propri lavori relativamente a ciascun viaggio con la massima

tempestività, al fine di consentire l'adozione dei provvedimenti regionali di attuazione delle decisioni assunte nonché la realizzazione degli eventi nel rispetto dei termini dettati dalla normativa vigente.

A tal fine, in caso di inerzia e/o di mancato accordo unanime tra i componenti del Tavolo, la Regione provvederà in via sostitutiva all'attuazione della programmazione 2009.

Art. 6

DURATA

Il presente Protocollo decorre dalla sottoscrizione dello stesso e conserva la sua validità fino alla completa esecuzione delle attività previste per la realizzazione della Stagione "Autunno 2010".

ALLEGATO "B"

IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO

1. Nome _____

2. Ente Beneficiario

Ente _____

Indirizzo (Civico, CAP, Località) _____

Telefono _____

FAX _____

E-Mail _____

3. Localizzazione dell'intervento _____

4. Costo dell'intervento

TOTALE _____, di cui :

Finanziamento richiesto
alla Regione _____

Altre Risorse pubbliche _____

Risorse private _____

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

1. **Descrizione dell'intervento - finalità - obiettivi**
2. **Mercato nazionale/internazionale di riferimento**
3. **Luogo di svolgimento – Locations**
 - 3.1 Collegamento con il bene o sito culturale e naturale valorizzato con l'evento
4. **Date di svolgimento degli eventi**
5. **Palinsesto e programma dettagliato**
6. **Cast artistico**
7. **Direttore Artistico/Curatore scientifico**
8. **Coerenza del progetto con l'idea forza della “Stagione _____”**
9. **Piano di comunicazione dell'evento – descrizione**
10. **Piano di marketing - Attività di veicolazione dell'offerta con il coinvolgimento degli operatori turistici**
11. **Cronogramma dell'evento** (Inserire il cronogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione dell'evento)

ANALISI DELLA DOMANDA

12. **Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi turistici**
13. **Tipologia dei destinatari**
14. **Priorità dell'intervento per il territorio**

FATTIBILITÀ FINANZIARIA

15. **Quadro economico dell'intervento**
(Inserire quadro economico riepilogativo, comprensivo delle voci di entrata e di uscita, comprese le spese per la comunicazione)
16. **Altre risorse finanziarie (Entità e tipologia finanziamento; risorse pubbliche e private)**
17. **Analisi finanziaria dell'evento, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 55 del Reg. CE 1083/2006**

Firma del beneficiario/ realizzatore dell'evento

RISULTATI ATTESI

18. Risultati attesi, con particolare attenzione a:

- flussi turistici movimentabili
- durata della permanenza degli stessi
- grado di soddisfazione dei turisti

IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

19. Quantificazione e stima degli impatti attesi :

Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione